

**SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA CENTRALE FEDERICO II
Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03
Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento**

| | |
|---|--|
|  <p>Centrale Federico II</p> | <p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p> |
| <p align="center">SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELLA CENTRALE FEDERICO II</p> | |

**GRIGLIATURA E DISSABBIAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE DI
DILAVAMENTO**

| | | | | | | |
|------------|-------------------|----------------------|-------------------|--------------|--------------|----------------------|
| 0 | 22/05/06 | Prima emissione- | CSE/EAS (F.to) | RD (F.to) | RI (F.to) | 22/05/06 |
| Rev. n° | Data emissione | DESCRIZIONE MODIFICA | Red. | Contr. | Appr | Data applicazione |

| | | |
|--|-------------------------|--|
|  <p>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</p> | Centrale Federico II | Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento |
|--|-------------------------|--|

ELENCO DELLE COPIE DISTRIBUITE D'UFFICIO

| Copia n° | Destinatario |
|----------|--|
| 1. | Archivio Ambientale |
| 2. | Direttore Unità di Business |
| 3. | Rappresentante della Direzione |
| 4. | Responsabile d'Impianto |
| 5. | Responsabile Funzione Esercizio Ambiente e Sicurezza |
| 6. | Capo Sezione Esercizio |
| 7. | Capo Sezione Manutenzione |
| 8. | Aggiunto Capo Sezione Esercizio |
| 9. | Responsabile Funzione Controller |
| 10. | Capo Sezione Movimentazione Combustibili |
| 11. | Responsabile Funzione Supporto Tecnico |
| 12. | Responsabile Funzione Acquisti e Appalti |
| 13. | Coordinatori Esercizio in Turno |
| 14. | Preposti Servizi Comuni |

(Ulteriori copie possono essere distribuite a seconda delle esigenze; la lista di distribuzione integrale è tenuta aggiornata dal Rappresentante della Direzione).

| | | |
|------------------------|---------------|-------------|
| Indice di revisione: 0 | Data 22/05/06 | pag. 2 di 7 |
|------------------------|---------------|-------------|

| | | |
|--|-------------------------|--|
|  <p>L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.</p> | Centrale Federico II | Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento |
|--|-------------------------|--|

Titolo: Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento

Definizioni: Secondo MANUALE DI GESTIONE AMBIENTALE Sezione 3

Riferimenti: Norma UNI EN ISO 14001
Registro della Normativa Ambientale e Registro degli Adempimenti
Manuale di Gestione Ambientale
D.Lgs n°152 del 3 aprile 2006
Decreto del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale della Regione Puglia
n. 282/2003
Piano Direttore Regione Puglia approvato con decreto commissariale n. 191/CD/A del
13/06/2002
Planimetrie rete fognaria Centrale Federico II

Scopo

La presente procedura operativa è finalizzata alla disciplina delle operazioni di trattamento dello scarico acque meteoriche della Centrale Federico II.

Campo di applicazione

Il campo di applicazione della procedura in oggetto è la rete di raccolta e collettamento delle acque meteoriche di dilavamento nell’area della Centrale Federico II.

| | |
|---|--|
|  <p>Centrale Federico II</p> | <p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p> |
|---|--|

| Struttura e Contenuti | |
|---|---|
| Fasi: | |
| 1. GENERALITÀ | 4 |
| 2. GRIGLIATURA..... | 5 |
| 3. DISSABBIAMENTO | 5 |
| ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE..... | 7 |

Fase:

1. GENERALITÀ

Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento

La raccolta delle acque bianche che cadono sull'area della centrale Federico II avviene mediante un sistema di canalizzazioni sotterranee in cui le acque meteoriche afferiscono attraverso manufatti adibiti alla raccolta ed al collettamento delle acque di pioggia dai tetti di edifici e palazzine, serrette per il convogliamento alla rete delle acque che cadono direttamente sulle aree aperte e bocche di lupo per la raccolta delle acque di deflusso dalle strade.

Le singole aste della rete acque bianche confluiscono su tre collettori principali che, con riferimento allo schema allegato sono così definiti:

- Collettore 1: origina presso il sistema di decantazione delle acque meteoriche dell'impianto carbone (posizione 43 B *Vasca decantazione acque meteoriche trincee*) con diametro ϕ 800 e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 2000 mm. Lungo il percorso il collettore 1 riceve anche le acque di scarico di processo di ITSD, ITAA, ITAR (se non a recupero), Osmosi inversa ed Evaporatori;
- Collettore 2: origina presso il sistema di decantazione delle acque meteoriche dei silii generali ceneri leggere (posizione 45 G *Vasca raccolta e trasferimento acque meteoriche*) con diametro ϕ 700 e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 1800 mm. Lungo il percorso il collettore 2 riceve anche le acque di scarico di processo di Termocompressori (se alimentati ad acqua mare) e Raffreddamento macchinari Gruppi 3 - 4 e 1 - 2;
- Collettore 3: origina presso il parcheggio autovetture dipendenti centrale Federico II con diametro ϕ 200 mm e termina presso il pozzetto G con diametro ϕ 600 mm.

I collettori 1, 2 e 3 sono dotati di pozzetti di curva o di pendenza, posizionati laddove si presentino variazioni planaltimetriche dei percorsi e, in ogni caso, di pozzetti d'ispezione per tutta la loro lunghezza ogni 30 – 50 m. Tutti i citati pozzetti sono ispezionabili e fungono inoltre, da vasche di sedimentazione di solidi sospesi.

I pozzetti hanno dimensioni di base variabili da un minimo di 1m x 1m ad un massimo di 2m x 3m. La profondità dipende dalla quota di fondo del collettore.

Dal pozzetto G, ove le acque sono convogliate dai tre citati collettori, parte la condotta di scarico finale al mare.

| | | |
|------------------------|---------------|-------------|
| Indice di revisione: 0 | Data 22/05/06 | pag. 4 di 7 |
|------------------------|---------------|-------------|

| | |
|---|--|
|  <p>Centrale Federico II</p> | <p>Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento</p> |
|---|--|

Fase:

2. GRIGLIATURA

Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento

| ATTIVITA' | RESPONSABILITA' |
|--|---|
| <p>Il trattamento di grigliatura delle acque meteoriche di dilavamento è effettuato nei seguenti punti caratteristici della rete:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei pozzetti A, B e C, appartenenti rispettivamente ai collettori 1, 2 e 3 (vedi schema allegato) dove sono disposte griglie con maglia romboidale (D1= 35 mm, D2 = 10 mm) in corrispondenza dell'imbocco del collettore in uscita dagli stessi; - in corrispondenza di bocche di lupo e serrette, localizzate in aree ad intenso traffico, il cui collettamento si immette a valle dei pozzetti A, B e C, al cui imbocco sono disposte griglie con maglia 5 mm x 5 mm. <p>La Sezione Esercizio - Linea Servizi Comuni di Centrale (da ora in poi SC) verifica lo stato delle griglie poste su bocche di lupo e serrette mediante ispezioni visive.</p> <p>Mensilmente, o a seguito di eventi piovosi di forte intensità SC ispeziona i pozzetti A, B e C accertandosi dell'integrità delle griglie e dello stato d'intasamento delle stesse.</p> <p>A seguito di ispezione SC, se riscontra situazioni di danneggiamento o intasamento, emette Avviso di Manutenzione (AdM) per segnalare la necessità di ripristino.</p> <p>Linea Manutenzione (LM) cura il ripristino della funzionalità delle parti segnalate da AdM.</p> | <p>SC</p> <p>SC</p> <p>SC</p> <p>LM</p> |

Fase:

3. DISSABBIAMENTO

Finalità: Descrizione del sistema di collettamento acque meteoriche di dilavamento

| ATTIVITA' | RESPONSABILITA' | |
|--|--|-------------|
| <p>Il dissabbiamento è curato da Linea Manutenzione.</p> <p>I pozzetti A, B e C sono dissabbiati mediante autospurgo semestralmente o in caso di segnalata ostruzione da parte di SC (AdM) a seguito di ispezione.</p> <p>Con analogia periodicità e metodologia sono dissabbiati tutti i pozzetti a valle di A, B e C.</p> <p>Per ogni tratta il numero di pozzetti da sottoporre ad operazione di dissabbiamento è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N° 20 pozzetti su collettore 1 a valle del pozzetto A; - N° 11 pozzetti su collettore 2 a valle del pozzetto B; - N° 5 pozzetti su collettore 3 a valle del pozzetto C. <p>Prima delle operazioni di dissabbiamento, LM concorda con Sezione Esercizio (da ora</p> | <p>LM</p> <p>LM, SC</p> <p>LM, ESE</p> | |
| Indice di revisione: 0 | Data 22/05/06 | pag. 5 di 7 |

| | |
|--|---|
|  L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. | Istruzione di Lavoro IL.02/AMB/PO.03 Grigliatura e dissabbiamento scarico acque meteoriche di dilavamento |
|--|---|

| | |
|---|-----|
| ESE) quando avviare le operazioni e la sequenza dei pozzetti da dissabbiare. | |
| ESE si assicura che durante le operazioni di dissabbiamento dei pozzetti siano minimizzati gli scarichi di processo che si immettono a monte degli stessi (vedi schema allegato). | ESE |
| Il materiale asportato mediante autospurgo è destinato alla Vasca posizione 106 che raccoglie acqua inquinata da polveri nell'area movimentazione solidi. | LM |

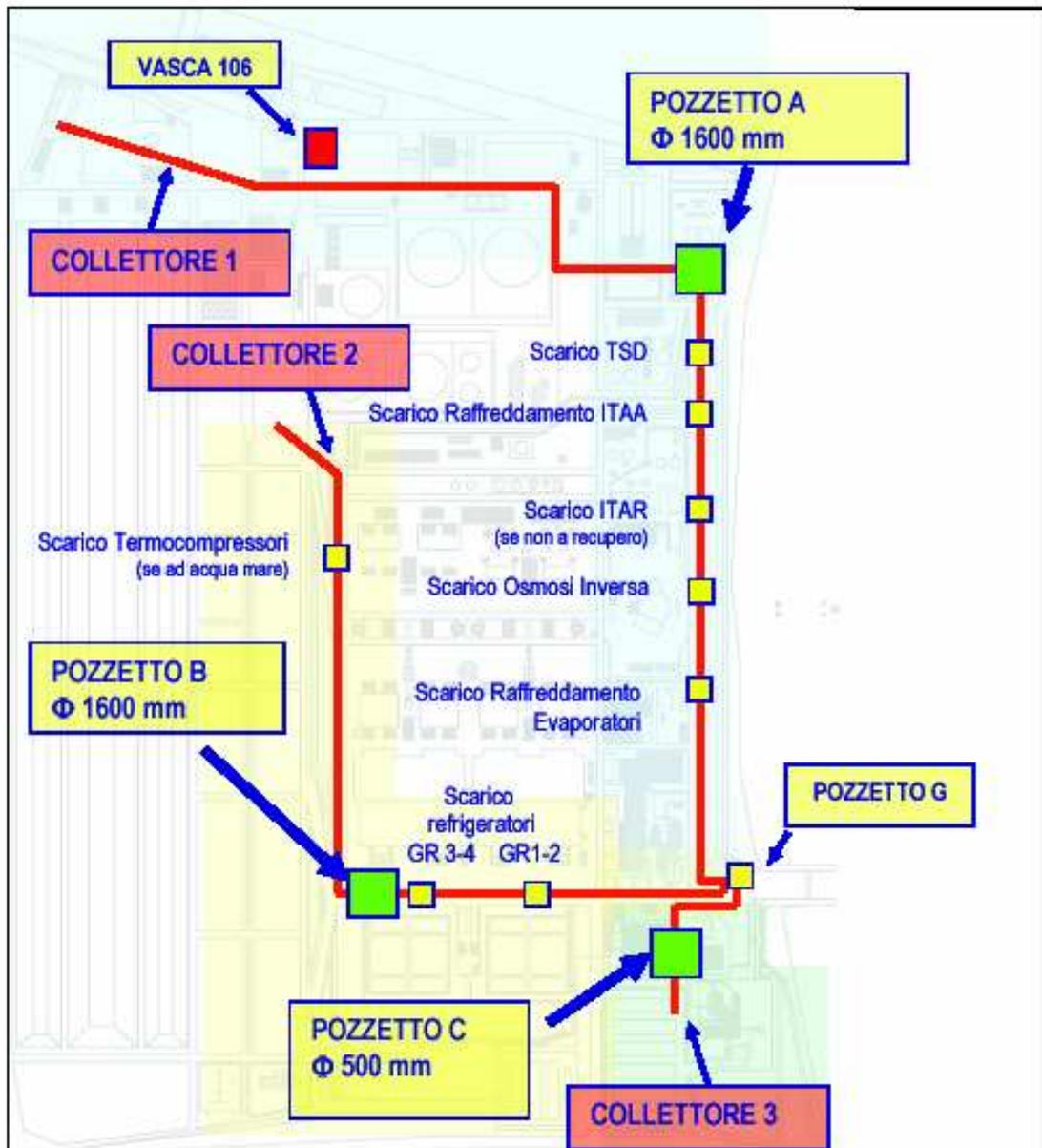
| | | |
|------------------------|---------------|-------------|
| Indice di revisione: 0 | Data 22/05/06 | pag. 6 di 7 |
|------------------------|---------------|-------------|



Centrale
Federico II

Istruzione di Lavoro
IL.02/AMB/PO.03
Grigliatura e dissabbiamento scarico acque
meteoriche di dilavamento

ALLEGATO - SCHEMA SEMPLIFICATO SISTEMA DI COLLETTAMENTO ACQUE METEORICHE



Indice di revisione: 0

Data 22/05/06

pag. 7 di 7